



# Comune di Armento

Provincia di Potenza

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. N. 12 DEL 27.04.2023

*copia*

<b>Oggetto:</b>	Presenza atto del Piano economico – finanziario ( PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 validato da EGRIB - Tariffe Tari anno 2023 . Approvazione. Provvedimenti.
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di aprile alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **prima convocazione in adunanza consiliare straordinaria pubblica** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		PRESENTI	ASSENTI
1	BELLO Maria Felicia	X	
2	VASTOLA Vincenza Maria Rosaria	X	
3	GESUALDI Giovanni Antonio	X	
4	SOLIMANDO Nicola	X	
5	PASCARELLI Mario		X
6	FESTA Enzo	X	
7	MUCCIANTE Rosa	X	
8	CATOGGIO Federico	X	
9	GIOIA Domenico	X	
10	DIBUONO Mario Vincenzo		X
11	BELLO Giovanni		X
TOTALI		8	3

- **Partecipa** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario generale **dott. Giuseppe ROMANO**.
- **Riconosciuto** legale il numero degli intervenuti, la **dott.ssa Maria Felicia BELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, **posto al n. 9 dell'ordine**.

<b>Premesso</b>				
<b>IL/I RESPONSABILE/I DEL/DEI SETTORE/I</b>	I° AMMINISTRATIVO CONTABILE II° TECNICO			
	<table border="1"><tr><td>X</td></tr><tr><td>X</td></tr><tr><td></td></tr></table>	X	X	
X				
X				
in ordine alla legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, alla copertura finanziaria ed al mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli art. 49, c.1 e 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000) <b>ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE</b>				
Armento 27.04.2023	(regolarità tecnica/contabile) Il Responsabile Settore Amministrativo/finanziario <i>f.to Lidia BELLO</i>			
	(regolarità tecnica) Il Responsabile Settore Tecnico <i>f.to Domenico La Vecchia</i>			

- il metodo impone di redigere il piano economico finanziario inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i **costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi e desunti dai rispettivi bilanci**, ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi.
- la **procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario** è definita nell'art. 6 della deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA.

Tanto premesso

Evidenziato che con tale disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- 1) il **soggetto gestore** ( per **soggetto gestore** si intende **chi effettua i servizi ricompresi nel Piano Economico Finanziario**. Esso, quindi, può essere rappresentato da uno o più soggetti esterni, ovvero dallo stesso Comune per quanto attiene i servizi gestiti direttamente da quest'ultimo) **predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) annuale**, redatto secondo quanto previsto dal MTR (Allegato A alla delib. 443/2019), e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione ( per **ente territorialmente competente** l'ARERA non fornisce una definizione precisa, ma si deve ritenere che esso sia da identificare negli **enti di governo dell'Ambito** e, laddove essi non siano stati costituiti, nei Comuni);
- 2) Tale ente, accertato che la documentazione prodotta sia completa di tutti gli elementi richiesti, valida il Piano Economico Finanziario, ovvero chiede integrazioni o modifiche al gestore, per poi trasmetterlo all'Autorità.
- 3) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni contenute), **assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio**, in coerenza con gli obiettivi definiti, entro 30 giorni dall'assunzione delle determinazioni;
- 4) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche.

Atteso che nella nostra Regione è operativo l'EGRIB - enti di governo dell'Ambito per cui allo stesso è stato trasmesso il PEF per la relativa validazione ai sensi dell'art. 19 del MTR che prevede appunto che il PEF venga **sottoposto a verifica da parte dell'Ente territorialmente competente** nell'ambito del procedimento di approvazione.

Atteso che la va verifica concerne almeno:

- la **coerenza degli elementi di costo** riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il **rispetto della metodologia prevista dal MTR** per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il **rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore**.

Ricordato che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la [delibera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif](#), ha provveduto all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025 per cui questo ente con deliberazione di consiglio comunale n.17 del 20/05/2022 ha approvato il PEF per il triennio 2022 – 2025 ottenendo la validazione dall'Egrib con deliberazione n.158 del 19/05/2022;

Ritenuto, per l'effetto, prendere atto del PEF 2022 – 2025 e segnatamente per l'anno 2023 che prevede la quantificazione di € 91.620,04;

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visto il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data odierna;

Visti quindi,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
  - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
  - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

#### **PROPONE**

- 1) **di prendere atto per l'anno 2023 del Piano Economico Finanziario**, con i relativi allegati (**All. A**), parte integrante e sostanziale, così come validato dall'ente di governo denominato Egrib con determinazione n.158 del 19/05/2022, quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 443/2019 di ARERA ed approvato con deliberazione di consiglio comunale n.17 del 20/05/2022;
- 2) **di approvare , per l'effetto** , le tariffe della TARI per l'anno 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quali parti integranti e sostanziali;
- 3) di quantificare in € 91.620,04 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;
- 4) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 5) trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**in relazione all'urgenza**

#### **PROPONE**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Dopo la illustrazione della proposta il presidente apre la discussione.

A seguito della ultimazione del dibattito consigliare, il presidente indice votazione per alzata di mano per la approvazione del presente punto all'o.d.g., il cui esito proclamato dallo stesso presidente , è del seguente tenore: Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge, da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

Per l'immediata eseguibilità: Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge, da n. 8 consiglieri presenti e votanti

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

Dato atto che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti i pareri di cui in premessa ;

**DELIBERA**

Di approvare la suesposta deliberazione di consiglio comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

*f.to Maria Felicia Bello*

**Il Segretario**

*f.to Giuseppe Romano*

---

Prot.n. 2468 del 16.05.2023

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente vi rimarrà pubblicata per 30 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

**Il Segretario**

*f.to Giuseppe Romano*

---

Il responsabile del servizio

visti gli atti di ufficio

*Attesta*

che la presente deliberazione :

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 c. 4 , D.lgs. n. 267/2000 ) ;
- è divenuta esecutiva dalla data di pubblicazione ( art. 134 c. 3 D.lgs. n. 267/2000 )

**Il Segretario**

*f.to Giuseppe Romano*

---

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso:

- amministrativo
- di ufficio
- consentito dalla legge

Dalla residenza municipale

**Il Segretario**

**Giuseppe Romano**